

Alcune pagine del Diario di

*Sandro Spinielli*

(2022)

***Martedì 1° febbraio 2022***

...quando il giudizio di un fratello, nipote, cognato, si abbatte su di me e mi porta a un tempo (ore) di sofferenza, di abbattimento, allora si alzano gli occhi al cielo e si prega stretti a Gesù: " tu sai Signore!" solo allora si acquieta l'anima mia.

Non lasciare mai, Signore, che l'umore di me umiliato, sbattuto a terra, prenda il sopravvento. No! ma invece voglio affidarmi ancora di più al tuo solo e unico giudizio e ritornare in pace, perdonato, assicurato, di nuovo da te abbracciato!

Mio Signore, bene immenso dell'anima mia!

Signore! Io so che tu sai!

Ogniquale volta mi attacco alle mie idee è come entrare negli acquitrini che non lasciano libero il volo verso Te, mio bene, mio Signore!

... che io non abbia più possesso del mio pensare così che il mio amore sia un volo libero di incontri-relazioni- sguardi.

... non potrei vivere pieno di gioia senza il tuo sguardo amorevole e fedele!

... e vorrei trattenerti per sempre ma il tempo inesorabile va! Ma so che tu sei qui, che tu sei accanto per sempre.

Col cuore lacerato sono qui davanti a te, Signore!

Ed ecco... un altro cuore spezzato dal dolore mi avvicina e chiede il perdono! (un giovane che va al lavoro)

Grazie Signore!

***Lunedì 7 febbraio 2022, ore 4***

all'eremo di Varone, dove le stelle popolano il cielo limpido che assieme all'aria trasparente e pura acquietano cuore e corpo affaticati dalle fatiche di incontri con amici lontani.

... e qui ritorno, appena riesco, a risentire la voce del Signore della mia vita e per riordinare i tanti e stupendi frammenti degli amici incontrati, in un unico dialogo con lo spirito infinito.

... stelle e cielo, vita e storia si uniscono e mi stringono come in un amplesso che sempre ringiovanisce i miei giorni

e dunque... è sempre bello ritornare qui anche per una sola notte, per riposare e per lasciar riaffiorare il senso profondo della nostra povera vita...

Il grazie a Te, Signore dell'anima mia, è sempre forte e sincero.

Conducimi ancora un passo più avanti verso di te, per un INCONTRO TOTALE.

Ecco! Le forze ritornano! Grazie!

Dammi forza e gioia per poter fare il mio cammino di libertà:

"gioire per la gioia e il bene di chi mi è vicino, amico, fratello..."

"che Lui cresca e io diminuisca, sempre e sempre più"

“che la mia presenza e la mia testimonianza diventi impercettibile agli occhi del mondo”

“niente imitazioni, niente concorrenza, niente rincrescimenti

invece

gioia libera per libera gioia dei fratelli e sorelle!

Quanta libertà di figlio di Dio! ancora devo chiedere in dono al Signore!

*(9 febbraio 2022 dopo visita al fratello Emilio)*

A volte ci si sente come cancellato dagli affetti

in questa situazione resiste solo Lui, Il Signore!

#### Grazie per i doni ricevuti

1. Un saluto cordiale da Enrico a me e da me a lui prima di partire per ospedale.
2. Guarigione di Elisa, uscita dalla grossa ferita al petto.
3. Il repentino risveglio, per almeno un giorno, di Emilio, da tanti mesi in ospedale a Lecco.
4. Recupero della salute di Lucia e Luigi.
5. I continui segni concreti di Bene delle persone che mi incontrano.
6. La salute e guarigione dell'amica Rita.
7. I gruppetti di riflessione che nascono e si diffondono.
8. L'immenso desiderio di rivedere il Brasile.

#### ***Domenica, 13 febbraio 2022 (Isaia 56)***

Per essere sempre nella via del Bene, della mansuetudine, della giustizia, della carità, delle Beatitudini, abbiamo degli aiuti meravigliosi

sia che tu sia straniero...

sia che tu ti sia impiantato qui da poco...

sia che tu sia incapace di procreare, di fare figli (eunuco)

sia che tu sia un albero secco che non produce più bene, ricchezze ecc..

vorrei andare anche più oltre:

se anche tu fossi duro come pietra...

se anche tu mi continui a tradire,

io non ti abbandono, non ti lascio andare

si tu! si proprio tu, che spesso ti senti un nulla, si tu, proprio tu

se penserai a me,

mi consacrerai la domenica, come giorno a me dedicato

allora ti colmerò di gioia nella mia casa di preghiera!

*(Isaia 56)*

... ecco un gesto in cui il corpo accompagna semplicemente lo spirito:

due mani giunte e un ginocchio piegato rappresenta la volontà di non cacciare Dio dal proprio territorio, di ospitarlo e di farlo sentire a casa, di trattarlo bene: Dio è la spaziosa pianura, è la vastità che sentiamo in noi.

... e la preghiera senza il digiuno, senza la sobrietà del cibo, delle immagini, del tempo... non produce i miracoli che i fratelli e le sorelle aspettano dal Signore!...

“La graziosità del Signore risplenda sempre sul tuo volto”

L'anima è davvero, spesso, un acquitrino di erbe dannose, di fango – Tu fonte viva!

A handwritten signature in black ink, reading "Sandro Spinielli". The script is cursive and elegant, with the first letter 'S' being particularly large and stylized.